

Agorà delle Identità 2018

Economia di Cittadinanza. Esperienze per ripartire

Che cos'è l'economia di cittadinanza? Quali modelli innovativi sono oggi in atto per rigenerare territori o economie locali a vantaggio delle comunità che li abitano? Quale sintesi tra tradizione e innovazione nelle migliori imprese ad elevato impatto sociale?

Due giorni di lavori con esperti ed esponenti della società civile, **laboratori**, **momenti di networking** e un **convegno finale** con storie potenti di economia di cittadinanza.

GIOVEDÌ 15 MARZO 2018

h 9.30-10.30 | [Ricostruire biografie spezzate](#)

h 10.30-11.30 | [Niente è impossibile! Quando la formazione diventa innovazione](#)

h 11.30-12.30 | [Imprese rigenerate: piccole grandi storie di rilancio](#)

h 12.30-13.30 | [Etica, diritto e best practices](#)

h 13.30-15.00 | [Lab Lunch e Networking Lunch](#) (Su registrazione. Posti limitati!)

h 15.00-16.00 | [Condividi, consuma, valuta: l'economia al tempo delle piattaforme](#)

h 16.00-17.00 | [L'essere umano, la società, l'ambiente: quale sintesi?](#)

h 17.00-18.00 | [L'algoritmo che gestisce la nostra vita: un bene o un male?](#)

h 18.00-19.30 | [Wikisocial: dalle storie di cambiamento al lessico dell'innovazione sociale](#)

h 19.30-21.00 | [Lab Dinner](#) (Su registrazione. Posti limitati!)

Agorà delle Identità è un format che si articola in convegni, seminari, conversazioni di ispirazione e spazi di narrazione su tre aree tematiche:

EKKLESIA | Assemblea

Storie e volti di chi, con lo sguardo rivolto agli orizzonti della comunità umana e del cosmo, guarda con sapienza il mondo

OIKIA | Casa

Spazio dedicato alle arti del saper formare, del saper fare, del saper generare, dell'innovazione ad impatto sociale e dello sviluppo sostenibile

POLIS | Polis

Esperienze di relazione ed interconnessione tra chi progetta e chi vive il territorio, di cittadinanza attiva e di protagonismo costruttivo

L'algoritmo che gestisce la nostra vita: un bene o un male?

Dopo un periodo di amore incondizionato per i nuovi strumenti digitali, ora siamo ad un bivio: il web che si prende sempre più cura della nostra vita, è un bene o un male?

È vero che l'uomo è per sua natura opaco, inaffidabile e propenso all'errore. Ma gli algoritmi – che non sbagliano mai, non vengono distratti dalle emozioni e sono “trasparenti” per costruzione – sono sempre in grado di spiegare il criterio con cui hanno deciso?

L'algoritmo diventa quindi l'imputato di questo “processo”.

L'algoritmo è un amico fedele, ma può essere invadente.

L'algoritmo ti fa trovare quello che cerchi, ma sa anche cosa ti piace, dove vai, cosa fai e con chi.

L'algoritmo pensa sempre a te, ma non può dimenticarti.

L'algoritmo ti difende dall'orda delle informazioni, ma sceglie lui al tuo posto.

L'algoritmo non ha emozioni e non sbaglia mai, ma non cambia idea.

L'algoritmo è sempre al tuo fianco. E questo è bene. Ed è anche male.

L'algoritmo è dunque innocente o colpevole?

Intervengono

Andrea Granelli, fondatore Kanso Srl & vice-presidente di PerLaRe – associazione per il rilancio della retorica

Marco Muzzarelli, direttore ENGIM Piemonte Artigianelli Torino

Organizza

Kanso Srl & PerLaRe – associazione per il rilancio della retorica